

Titolo intervento: “Attività di Micronido e accompagnamento scolastico nell’ambito della coprogettazione e cogestione dei campi sosta rom” – a cura di Max Ferrua, Cooperativa Animazione Valdocco ONLUS

Scheda sintetica di presentazione del Servizio

Il Servizio oggi

Il Servizio Punto Gioco/Micronido “Cer Pala Cavourè” realizza attività di Micronido e accompagnamento scolastico nell’ambito di SELAROM, progetto esito di un “Accordo di coprogettazione e cogestione” dei campi sosta rom tra il Comune di Torino e alcune realtà del Terzo Settore torinesi (AIZO, Cooperativa Sociale Liberi Tutti, Cooperativa Sociale Strana Idea, Croce Rossa e Cooperativa Animazione Valdocco); è finanziato dal 2000 con fondi provenienti dalla legge 285/97 e fondi propri della Città di Torino (Sistema Educativo - Ufficio Mondialità). Il Servizio Punto Gioco/Micronido “Cer Pala Cavourè” è collocato nell’area sosta autorizzata per rom di Via Germagnano, situata alla periferia settentrionale del capoluogo piemontese; il Servizio è attivo dal Lunedì al Venerdì (lun 8,30-16,00 mart-ven 8,30-13) ed è situato in uno spazio pubblico (due locali esclusivamente dedicati al servizio) all’interno di una delle aree sosta storiche della Città; nell’area abitano complessivamente circa 200 Persone, appartenenti all’etnia ROM khorakanè, e quindi provenienti dai paesi dell’ex Jugoslavia ed in particolare dalla Bosnia ed Erzegovina.

Questo specifico servizio nell’ambito di SELAROM è gestito da un’equipe professionale della Cooperativa Animazione Valdocco ONLUS, composta da tre operatrici (di cui una è una giovane mamma ROM che risiede nell’area sosta) e da un coordinatore, che supporta l’equipe nelle relazioni con le famiglie dell’Area e con i servizi educativi, sociali e sanitari

della Città di Torino; è frequentato quotidianamente da 6 bambini affidati alla mamma gestrice e da circa 10 mamme ROM con i rispettivi bimbi in fascia 0/3 anni per l’area attività “Micronido” e da circa 15 bambini in fascia 3/5 per l’area attività “Punto gioco”. Si evidenzia inoltre che dei 60 bambini presenti al campo in fascia 0/5 tutti hanno partecipato ad almeno un’attività.

Punto Gioco/Micronido Cer Pala Cavourè: nota storica

Il Servizio è stato attivato a gennaio del 2000 usufruendo dei fondi della Legge 285/97, attualmente è realizzato attraverso fondi del settore Sistema Educativo della Città di Torino. La prima attivazione è avvenuta presso il campo provvisorio di Strada dell’Arrivore 44/20, area sosta che è stata trasferita nel 2004 nell’attuale sede di via Germagnano 10.

Il progetto micronidi famigliari all’interno dell’area sosta di str.dell’Arrivore è nato a gennaio 2000 dalla collaborazione tra i Servizi Sociali della VI circoscrizione di Torino, il Sistema Educativo - Ufficio Mondialità -, il Consultorio Pediatrico Territoriale e la Cooperativa Animazione Valdocco, per rispondere in modo innovativo ad esigenze accudimento, sostegno e monitoraggio dei bambini (Fascia 0/3 anni).

Inizialmente il progetto ha previsto e attivato cinque micronidi famigliari afferenti ognuno ad un nucleo familiare allargato, da questa prima esperienza si è giunti gradualmente, grazie alla collaborazione con alcune madri dimostratesi particolarmente sensibili, all’offerta di un servizio per tutta la comunità attraverso l’individuazione e l’utilizzo di spazi comuni. Nel 2001 due madri del campo hanno collaborato e aperto un micronido famigliare all’interno di un bus dimesso posto in un luogo neutro all’interno dell’area sosta, all’inizio del 2003 dal bus si è passati all’utilizzo di un container, contemporaneamente le prime assegnazioni di alloggi A.T.C. hanno consentito l’apertura di un nuovo Micronido all’interno dell’abitazione di una madre divenuta assegnataria di alloggio.

Nel mese di settembre 2004 la comunità Rom di str.dell’Arrivore è stata trasferita nella nuova area sosta di via Germagnano 10, a questo trasferimento è corrisposta anche l’attivazione del Punto Gioco, progettato per coinvolgere i bambini nella fascia 3/5 anni non frequentanti le Scuole Materne del territorio, con l’intento di avvicinare in modo graduale anche le famiglie più ostiche e favorire un graduale accesso dei minori all’inserimento presso le stesse.

L’area attività di Punto Gioco è stata inizialmente proposta in modo itinerante, utilizzando un furgone per la gestione delle attività ludiche ed animative all’interno dei cortili delle famiglie allargate - il Micronido, dopo il trasferimento da Strada dell’Arrivore, è stato invece attivato presso le unità attrezzate di tre famiglie residenti nell’Area. L’approccio itinerante e diffuso delle due attività era vincolato anche dalla indisponibilità di spazi pubblici “neutri” all’interno dell’Area sosta.

Dal mese di settembre 2008, grazie alla messa in sicurezza di alcuni locali comuni all’interno dell’Area sosta, il servizio ha assunto l’attuale struttura, diventando un riferimento per gli abitanti dell’area e per i servizi e gli attori istituzionali del territorio anche grazie alla collocazione in spazi pubblici esclusivamente dedicati e riconosciuti dall’intera comunità. “Cer Pala Cavourè” è la casa dei bambini.

proposta dal servizio.

Perché coinvolgere le donne ROM nell'equipe professionale incaricata per la gestione del Servizio

A partire dal 2008, primo anno di apertura del servizio nello spazio comune all'interno dell'Area sosta di Via Germagnano, sono state coinvolte come mamme gestrici sette donne ROM residenti - negli anni precedenti ne sono state coinvolte altre 12¹ - . Incaricare le mamme ROM come operatrici professionali per la gestione del Servizio ha valenze importanti dal punto di vista socio antropologico perché permette di valorizzare il ruolo della donna/madre nella cultura ROM, le individua come protagoniste verso i servizi cittadini per i processi di integrazione che hanno come fulcro i minori e il diritto allo studio, e infine le affida un ruolo mediativo e negoziale cruciale verso le altre famiglie abitanti nell'Area, favorendo l'accessibilità e la fruibilità del Servizio.

Cosa è il servizio all'interno dell'Area Sosta

In riferimento alle dinamiche tipiche di un'area sosta, il Servizio è innanzitutto uno spazio libero di confronto, aggregazione e scambio tra donne, madri e bambini, alternativo rispetto alle frequenti dinamiche di chiusura proprie dei nuclei allargati all'interno del campo.

L'area attività "Micronido" offre alle mamme la possibilità di prendersi cura dei loro bimbi all'interno di uno spazio confortevole, che offre a tal proposito diversi servizi: possibilità di lavare e accudire i bambini, di giocare in spazi puliti riscaldati e sicuri, partecipare ad attività strutturate come il massaggio dolce e corsi di acquaticità infantile, usufruire del servizio di lavanderia. Tali specifiche attività di servizio sono state costruite nel tempo con l'attenzione a non introdurre metodi di accudimento predefiniti, ma partendo dai bisogni individuati dalle mamme per i propri bambini, attraverso il confronto e l'integrazione di sistemi educativi e di cura materno infantile propri dei reciproci ambiti culturali di riferimento – a partire dalla valorizzazione delle buone pratiche di cura e tutela infantile della cultura ROM, innestando le opportune innovazioni e integrazioni riferibili alla cultura italiana/latina dell'accudimento infantile.

La stessa valenza di base è rilevabile anche per l'area attività Punto Gioco: giocare in un luogo sicuro, ricco di stimoli strutturali e relazionali, con amici nuovi e diversi, con cui forse è difficile giocare abitualmente quando il servizio è chiuso.

Cosa è il servizio verso l'esterno dell'Area Sosta

Stabilita la funzionalità del servizio verso l'interno dell'Area, e acquisita in questo modo la fiducia e l'adesione della mamme e dei bambini ROM, il Servizio interviene con le azioni specifiche per l'integrazione con il territorio cittadino.

In questa direzione l'area di attività "Micronido" offre alle mamme diverse azioni di sostegno al ruolo genitoriale: consulenze educative, sulla cura igienico sanitaria del minore, sostegno per l'accesso ai servizi pediatrici e sanitari, sostegno e preparazione per gli inserimenti scolastici, consulenza amministrativa e sull'accesso agli uffici pubblici.

Per l'area attività "Punto gioco" si realizzano momenti aggregativi a profilo educativo e didattico, all'interno dei quali accadono attività socializzanti, attività di manipolazione, espressive, ludico-musicali, ludico-motorie, attività pedagogiche per l'alfabetizzazione; il sistema di attività del Punto Gioco, combinato con la relazione fiduciaria con le mamme frequentanti e con l'assidua collaborazione con i dirigenti e i docenti delle scuole di riferimento e con i servizi sociali, rende

¹ Fin dall'avvio dell'esperienza è sempre stata coinvolta come professionista incaricata almeno una mamma ROM residente presso l'area, usando il sistema di assunzione a rotazione, previa un corso di formazione che è stato realizzato per il gruppo delle mamme candidate e conseguente costruzione di una graduatoria per l'accesso all'incarico lavorativo.

efficaci i percorsi di accompagnamento dei minori e delle famiglie per l'accesso alle Scuole per l'infanzia del territorio e alle scuole elementari².

Il sistema di attività del Punto Gioco, prevede anche lo svolgimento di attività esterne in collaborazione con le ludoteche e le strutture sportive del territorio; lo stesso sistema combinato con la relazione fiduciaria con le mamme frequentanti e con l'assidua collaborazione con i Dirigenti e i docenti delle scuole di riferimento e con i Servizi sociali, rende efficaci i percorsi di accompagnamento dei minori e delle famiglie all'accesso alle Scuole dell'infanzia e alle scuole primarie del territorio³.

Per informazioni e contatti

Maria Riso – Città di Torino, Divisione Servizi educativi, e-mail maria.riso@comune.torino.it, tel. +390114426478

Ferrua Massimiliano Cooperativa Animazione Valdocco ONLUS e-mail ferruam@lavaldocco.it, tel. +300114359222

² Il Servizio è molto efficace nell'attività di contrasto precoce alla dispersione scolastica: in questi ultimi tre anni ha contribuito in modo significativo al notevole aumento delle iscrizioni e delle effettive frequenze dei minori abitanti nell'Area verso le scuole materne ed elementari territoriali di riferimento.

³ Il Servizio è molto efficace nell'attività di contrasto precoce alla dispersione scolastica: in questi ultimi tre anni ha contribuito in modo significativo al notevole aumento delle iscrizioni e delle effettive frequenze dei minori abitanti nell'Area verso le scuole materne ed elementari territoriali di riferimento.